

La disciplina dei volontari e la relativa assicurazione

Il Codice del Terzo Settore prevede la figura del “volontario” nell’ambito di tutti gli Enti del Terzo Settore e stabilisce in capo all’Ente un obbligo specifico di copertura assicurativa, oltre la tenuta del Registro dei volontari non occasionali. L’argomento verrà approfondito **giovedì 24 febbraio, dalle ore 17 alle 19**, in un seminario online gratuito per associazioni dal titolo “La disciplina dei volontari e la relativa assicurazione”.

Il seminario sarà condotto da Roberta Guadenzi e si terrà su piattaforma Zoom: **è possibile scegliere se partecipare alla diretta o ricevere successivamente il link della registrazione**. Il video sarà disponibile in sola visione a tutti gli iscritti per un tempo massimo di una settimana dall’evento.

[Per iscriversi al seminario >>](#)

L’immigrazione è come una storia d’amore

In un’ampia stanza dal soffitto alto rimbomba la voce profonda e calma di Fabian Nji Lang, che racconta in un italiano perfetto la sua storia di migrazione che dal Camerun lo ha portato a Bologna. Dell’Italia lo affascinava l’immagine che ne arrivava all’estero: quella delle belle scarpe, dei bei vestiti, del Vaticano, di Roberto Baggio... Certo, l’Italia lo ispirava per via della sua lingua musicale, ma anche perché

era il paese europeo in cui era più facile ottenere un visto. Ci racconta che, una volta arrivato, avrebbe preferito andare a Verona o a Venezia, immaginate tante volte per via dalle sue letture di Shakespeare, ma all'Ambasciata gli consigliarono la più accogliente Bologna, città di cui si è subito innamorato e che non ha più lasciato.

Giovane intellettuale e attivista politico in Camerun, Fabian si iscrive all'Università di Bologna, prima ad Economia, poi a Scienze Politiche. In un'aula affollata da più di 600 persone lui era l'unico nero. A quell'epoca l'integrazione era un concetto ancora remoto. Nonostante la sua grinta e voglia di fare, Fabian si è dovuto scontrare fin da subito con pregiudizi e razzismo. Ricorda la madre della sua prima fidanzata italiana che si rifiutò di stringergli la mano, o una ragazza in autobus che l'accusò senza nessun motivo di averle rubato il portafoglio. Gli episodi spiacevoli erano all'ordine del giorno ma, ammette Fabian, gli hanno insegnato molto e gli hanno dato la forza per impegnarsi e costruire qualcosa qui, in Italia.

L'impegno nel volontariato

Il problema, spiega, non è il razzismo, quanto l'ignoranza da cui il razzismo deriva. Per questo è necessario un grande lavoro di comunicazione per tentare di ridurla: solo così può avere inizio un vero percorso di integrazione. Fabian è impegnato nel volontariato da moltissimi anni ed è lì che secondo lui sta il senso della comunità. Ciò che l'ha spinto a impegnarsi nel volontariato era il desiderio che nessun altro subisse le stesse sofferenze che aveva dovuto sopportare lui stesso.

Quando comincia a seguire un corso di mediazione culturale organizzato dal Comune di Bologna pensa sia l'occasione giusta per trovare un impiego, ma il lavoro non arriva. Invece di perdersi d'animo, Fabian decide di fondare un'associazione per rispondere alle domande e ai bisogni dei migranti. Nel gennaio del 1999 nasce così *Di Mondi*, un'associazione con l'obiettivo

di facilitare l'integrazione, e nel 2000 fonda *Universo*, finalizzata all'apprendimento della lingua italiana. Il suo impegno è ispirato da un'idea semplice, e al tempo stesso nobile: «Quando incontro un'altra persona so che quello che ci accomuna è la voglia di vivere e di dignità. Se posso far star bene qualcuno lo faccio perché mi dà gioia».

Comunità e accoglienza

A Bologna sono ormai decine le comunità africane di diversi paesi, ma secondo Fabian per un migrante può essere rischioso limitarsi a frequentare i propri compatrioti: «solo chi accetta la relazione complicata con l'Italia e fa nascere l'amore, si integra e va avanti». Nel suo caso l'amore è veramente sbocciato e ricorda ancora che la cosa più bella per lui era quando qualcuno gli parlava in italiano perché lo faceva sentire accolto. Per molti anni Fabian ha lottato per creare un forum di tutte le comunità che permettesse di affrontare al meglio i problemi comuni attraverso il dialogo e la cooperazione. Purtroppo questo tentativo è fallito, ma Fabian continua a lavorare dedicandosi alle persone e ai loro bisogni.

Gli chiediamo cos'è cambiato nell'accoglienza italiana da quando è arrivato e ci parla del servizio SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) e delle opportunità che dà ai nuovi arrivati. Ma Fabian ricorda anche gli effetti negativi che può avere un progetto di accoglienza di questo tipo. Secondo lui le promesse di tutela limitano la creatività e l'intraprendenza di chi arriva, creando in qualche modo l'illusione di una vita agiata e senza fatiche. Nel corso degli anni, la mentalità italiana è diventata molto più aperta sulla questione immigrazione, ma il cammino verso l'integrazione richiede ancora ai nuovi arrivati molto impegno e determinazione.

Il cambiamento nasce dalla partecipazione

In questi anni Fabian si è dedicato alla politica in Italia in modo diverso da come faceva in Camerun. Ha preferito dedicarsi agli altri attraverso l'azione diretta sul campo, piuttosto che sedersi dietro un tavolo e discutere come fanno i politici. Fabian sostiene che quella di oggi è una politica secca, arida e aggressiva, dalla quale prende le distanze attraverso il suo impegno nelle associazioni, molto più attente alle problematiche delle persone e alla ricerca di soluzioni concrete. Con l'associazione *Universo* si dedica a tutte le persone in difficoltà, non solo stranieri, ma anche, ad esempio, italiani senza fissa dimora. Il nome *Universo* deriva proprio da questo: dalla convinzione che tutti siamo parte di una medesima comunità.

Fabian ha scelto di cambiare le cose con una politica quotidiana e una pratica della cittadinanza attiva che agisce dal basso giorno per giorno. Un'azione di impegno sul territorio e sulle persone basata sul dialogo come arma per una trasformazione positiva del reale e per l'inclusione di diversi punti di vista, che stimoli la partecipazione di tutti al cambiamento.

Samuela Bacchereti e Matteo Giacomelli

[Leggi gli altri articoli >>](#)

Dall'Antoniano di Bologna due nuovi progetti per accogliere i più fragili

L'Antoniano di Bologna potenzia i servizi di sostegno e accoglienza con due nuovi progetti rivolti ai più

fragili, *Welcome* e *Strade Migranti*, e apre una campagna di ricerca volontari per renderli più efficaci e capillari.

Strade Migranti

In particolare, con *Strade Migranti* Antoniano e i suoi volontari escono dal centro di via Guinizelli per andare materialmente da chi ha bisogno, incontro alle persone senza dimora che abitano le strade e i portici di Bologna. Un gruppo di "volontari di strada" presterà servizio portando loro cibo, bevande calde, coperte e abiti, ma soprattutto entrando in relazione con chi molto spesso è vittima di indifferenza e isolamento sociale. *Strade Migranti* non vuole essere solo un aiuto nell'emergenza, ma l'avvio di un percorso di sostegno, grazie alla connessione con gli altri servizi offerti da Antoniano.

Welcome

Per chi invece busca alla porta di Antoniano è pensato il servizio *Welcome*, per accoglierlo, farlo sentire il benvenuto e dare una risposta immediata ai bisogni che lo hanno portato a chiedere aiuto. Spesso chi vive per la prima volta la condizione di dover chiedere aiuto è spaesato: trovare un volto amico che lo accolga e lo guidi ai servizi più adatti alle sue esigenze è essenziale per far vivere Antoniano come un luogo sicuro e ospitale e instaurare una relazione di fiducia.

Per diventare volontari

E' sufficiente andare sul sito www.antoniano.it/volontariato e inviare la propria candidatura per una o entrambe le attività. Per chi desidera collaborare con *Welcome* e *Strade Migranti* è fondamentale la disponibilità alla relazione e all'incontro, oltre che il desiderio di prendersi cura dell'altro e della sua storia, ed è richiesta la maggiore età.

Open day di presentazione per un campo di volontariato in Africa

Mercoledì **16 febbraio** alle **20.30** si terrà un Open day sulla piattaforma Zoom per presentare il **campo di volontariato** organizzato da **La Nostra Africa Onlus**, che si terrà in **Kenya dal 13 al 27 agosto 2022** presso le Comunità Maasai, nel distretto di Kajiado a sud di Nairobi.

Le iscrizioni per il campo sono aperte fino al **28 febbraio**.

L'Open day è aperto a un massimo di 50 iscritti. [Per iscrizioni >>](#)

[Per maggiori informazioni sul campo di volontariato >>](#)



La Nostra Africa Onlus

CAMPO DI VOLONTARIATO IN AFRICA

13 - 27 AGOSTO 2022 KENYA



L'associazione Non perdiamo la testa cerca volontari per animare incontri negli Alzheimer Café

Non perdiamo la testa APS si occupa di prevenzione del decadimento cognitivo e di sostegno a pazienti con demenza e loro familiari, soprattutto attraverso le attività dei tre Alzheimer Café di Bologna e Pianoro.

L'associazione è alla ricerca di volontari e volontarie per collaborare all'animazione degli incontri negli Alzheimer

Café, dopo aver seguito una formazione iniziale.

Chiunque abbia più di 17 anni, una buona predisposizione verso persone anziane, soprattutto con decadimento cognitivo e un'eventuale predisposizione per svolgere terapia occupazionale e socializzante con gli anziani può proporsi.

I giorni e gli orari in cui è richiesta disponibilità sono **martedì dalle 15.30 alle 17.30, mercoledì dalle 10 alle 12, giovedì dalle 15.30 alle 17.30**. L'attività di volontariato si svolgerà nelle sedi di **via Mazzini 65 (Bologna), via Martiri di Montesole 10 (Bologna) e via Di Vittorio 3 (Rastignano, Pianoro)**.

Per informazioni contattare monica.bacci3@gmail.com o il numero **3392325077**, oppure consultare il [sito dell'associazione](#).

Al via la raccolta fondi per sostenere RiFestival 2022

RiFestival – Un altro mondo è possibile lancia la campagna di **raccolta fondi per l'edizione 2022**, prevista in presenza. RiFestival è una rassegna che si tiene ogni anno dal 2017 con lo scopo di fare rete per mezzo della cultura, portandola di nuovo ad essere uno strumento politico di lettura, analisi e trasformazione del mondo. Un appuntamento dove vari ospiti e diverse discipline dialogano insieme e la partecipazione attiva di tutte e tutti è fortemente incoraggiata.

Nel corso degli anni RiFestival è cresciuto e si è costantemente migliorato, grazie all'impegno di volontari e volontarie che hanno lavorato gratuitamente per garantire lo

svolgimento di quest'evento. Lo scorso anno, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, il festival si è svolto in modalità online con più di 50 webinar e più di 6000 registrazioni in una settimana.

Per l'edizione del prossimo anno è già attiva una raccolta fondi che servirà a finanziare i costi dell'organizzazione (pagamento dei fornitori , acquisto di mascherine e gel disinfettanti, sponsorizzazioni, volantini, rimborsi per gli ospiti, spese di rinnovamento per il sito internet...). **Per riuscire a riportare RiFestival in presenza è fondamentale riuscire a raggiungere l'obiettivo e coprire le spese grazie alle donazioni dei sostenitori dell'evento.**

Le donazioni sono libere, ma sono previsti diversi "premi" per l'importo che si sceglierà di donare.

[Per partecipare alla raccolta fondi >>](#)

[Per maggiori informazioni su RiFestival >>](#)

Va in scena “#IOSIAMO”, uno spettacolo sul volontariato per aiutare famiglie in difficoltà

Lunedì 20 dicembre andrà in scena alle 21 al Teatro Antoniano in via Guinizelli 3 lo spettacolo #IOSIAMO, per iniziativa di EmilBanca. Lo spettacolo di **Tiziana De Masi** è dedicato all'impegno del volontariato e alle storie dei volontari e delle volontarie che quotidianamente agiscono per il cambiamento.

In quattro anni e più di 50 repliche lo spettacolo ha consolidato la tradizione di concludersi con il racconto di una storia di volontariato della città in cui va in scena. Nella data del 20 dicembre Tiziana Di Masi racconterà una storia legata ai **volontari dell'Antoniano**.

#IOSIAMO ha l'obiettivo di avvicinare la cittadinanza al volontariato attraverso l'arte e il teatro. Il **costo del biglietto** (10 euro) sarà interamente **devoluto alle famiglie in difficoltà accolte da Antoniano Onlus**.

[Per informazioni >>](#)

[Per acquistare il biglietto >>](#)

Al via il Piano Freddo del Comune di Bologna e il corso di formazione per aspiranti volontari

E' partito il 1 dicembre il Piano Freddo del Comune di Bologna, in coordinamento con ASP Città di Bologna e in collaborazione con il Consorzio l'Arcolaio, Cooperativa Dolce, Piazza Grande, Open Group, Piccola Carovana e Associazione Naufragi, per garantire l'accoglienza notturna alle persone senza dimora durante i freddi mesi invernali.

Fino al 31 marzo 2022 saranno disponibili 225 posti in più rispetto a quelli che Bologna mette a disposizione durante tutti i mesi dell'anno, per **un numero complessivo di 550 posti**.

L'accoglienza delle persone senza dimora verrà assicurata in un luogo protetto, dalle 19 alle 9, ma qualora scatti l'allerta della Protezione Civile per neve o freddo intenso, l'accoglienza verrà garantita anche nelle ore diurne.

Di giorno inoltre è garantito, per chi ne fa richiesta, un riparo nella fascia oraria 10-18 dal lunedì al venerdì nei locali dei Laboratori di comunità su segnalazione di Città Prossima e delle strutture del Piano Freddo.

Oltre ai posti letto, sono previsti numerosi servizi come la distribuzione di coperte, sacchi a pelo, bevande calde e generi di conforto a cui si aggiunge la somministrazione di pasti.

Anche quest'anno per essere accolti non ci si presenta direttamente nelle strutture, perché gli operatori di Città Prossima-Help Center lavorano in modalità mobile già da venerdì 19 novembre, con uscite in strada tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18, il sabato, la domenica e i festivi dalle 15.30 alle 18 e il lunedì, martedì e giovedì anche dalle 20 alle 24. Questa modalità permette di intercettare in maniera capillare ed efficace le persone che vivono in strada. A un primo colloquio telefonico segue un contatto in strada con l'obiettivo di rispondere in tempi brevi alle necessità evidenziate dalle persone.

Per garantire dal 1° dicembre l'accoglienza alle persone più fragili, Città Prossima-Help Center e Unità di strada, in raccordo con ASP Città di Bologna, stanno curando la raccolta delle pre-segnalazioni da parte dei servizi sociali territoriali, servizio sociale bassa soglia, protezioni internazionali, servizio dipendenze patologiche, servizio sociale disabili, servizi del privato sociale.

Oltre alle associazioni di volontariato, **anche i singoli cittadini possono collaborare con gli operatori del Piano Freddo segnalando eventuali situazioni di disagio in strada**

alla casella di posta elettronica instrada@piazzagrande.it gestita dagli operatori di Città Prossima-Help Center.

La realizzazione di tutte le attività, dall'accoglienza alla distribuzione dei pasti fino alle uscite in strada, anche quest'anno non può fare a meno della significativa **collaborazione delle associazioni e organizzazioni di volontariato del territorio**. La Pubblica Assistenza Croce Italia sarà anche quest'anno accanto agli operatori durante le uscite in strada, mentre la distribuzione dei pasti nelle strutture di accoglienza è curata dalle associazioni di volontariato cattolico coordinate da Caritas.

Per volontari e aspiranti volontari, Città Prossima-Help Center promuove un corso di formazione con l'obiettivo di consolidare e allargare la rete di sostegno e di fornire le basi tecniche e le prime indicazioni per potersi relazionare ad adulti in condizione di grave marginalità. **I prossimi appuntamenti sono in programma il 6 e 13 dicembre e il 10 gennaio al Centro Interculturale Zonarelli di via Sacco 14 con orario 18.30-20.30.** Per informazioni e iscrizioni scrivere a volontari@piazzagrande.it.

Speciale Natale/ IB0 Italia cerca volontari e volontarie per banchetti

IB0 Italia, un'organizzazione umanitaria che si occupa di cooperazione internazionale, sta cercando **volontari e volontarie per banchetti** all'interno di alcuni punti vendita della città di Bologna per il periodo natalizio (dal 3 al 24

dicembre).

In occasione della campagna natalizia **Un pacchetto per la solidarietà**, un'iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi che prevede l'allestimento di postazioni per il confezionamento regali, i volontari e le volontarie si occuperanno del confezionamento dei pacchetti per i clienti, sensibilizzazione delle persone sui progetti di IBO Italia e distribuzione di materiale informativo.

La raccolta fondi andrà a sostenere i progetti internazionali di IBO e a finanziare il **Bando Time to Care**. Per informazioni contattare IBOBologna@iboitalia.org.

Aperte le iscrizioni per il campo di volontariato di La Nostra Africa Onlus

Dal 1 dicembre al 28 febbraio sono aperte le iscrizioni per il campo di volontariato dell'associazione **La Nostra Africa Onlus**. Il campo si terrà **dal 13 al 27 agosto 2022 in Kenya**, presso le Comunità Maasai, nel distretto di Kajiado a sud di Nairobi.

Il campo di volontariato è aperto a tutte e tutti, in particolare a **studenti e studentesse di medicina e clown**. Uno dei problemi a cui si cercherà di fare fronte durante il progetto è infatti la difficoltà di accesso alle cure mediche.

Verranno organizzate delle visite alle comunità Maasai fornendo cure mediche di base, cure di ferite minori, trattamenti per malattie dermatologiche, lavaggi oculari e

controllo dei parametri vitali. I volontari e le volontarie saranno coinvolti nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione per promuovere la consapevolezza delle malattie trasmissibili, educazione sessuale e prevenzione.

Parte del progetto sarà inoltre dedicata alla clownerie. Sia per coinvolgere bambini e bambine in attività divertenti e creative, ma anche per consentire ai volontari e alle volontarie di sviluppare la propria capacità di mettersi in discussione e valorizzare le emozioni rielaborandole attraverso il gioco.

Prima della partenza saranno organizzati quattro incontri formativi. La partecipazione a tutti gli incontri è obbligatoria.

[Per ulteriori informazioni >>](#)



La Nostra Africa Onlus
CAMPO DI VOLONTARIATO IN AFRICA
13 - 27 AGOSTO 2022 KENYA



Speciale Natale/ Mani Tese cerca volontari per il periodo natalizio

L'ONG Mani Tese Onlus, in partnership con laFeltrinelli, lancia la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi ***Molto più di un pacchetto regalo!***, a favore delle bambine e delle donne **vittime di violenza e sfruttamento in Guinea-Bissau.**

Mani Tese Onlus sta cercando volontari e volontarie disponibili a partecipare **dal 3 al 24 dicembre** ad almeno un turno di circa 4 ore al banchetto Mani Tese nelle librerie laFeltrinelli di Bologna e Casalecchio di Reno.

Durante ogni turno, i volontari e le volontarie impacchetteranno gli acquisti di Natale dei clienti delle librerie, distribuiranno il materiale informativo sull'Associazione e inviteranno la clientela delle librerie a sostenere liberamente con un'offerta il lavoro di Mani Tese.

Per informazioni: volontari.natale@manitese.it oppure contattare il numero **024075165** (martedì e giovedì).

Altro Natale 2021

Anche quest'anno le feste natalizie si avvicinano e cominciano a essere tante le proposte in città per fare dei regali solidali o per dedicare un po' del proprio tempo in attività

di volontariato.

Nella rubrica troverete molte segnalazioni, aggiornate giorno per giorno, e tutto l'occorrente per trascorrere un "Altro Natale", all'insegna dell'impegno comune per chi è in difficoltà.

Chiunque voglia contribuire ad arricchire la rubrica può inviare una segnalazione a redazione@bandieragialla.it specificando nell'oggetto della mail "Altro Natale 2021".

- ["Ben Fatto!": un regalo di Natale solidale pensato da Antoniano e Alce Nero](#)
- [Ritornano La Taverna del Castoro e la Bottega di Penelope](#)
- [Natale solidale con ANT](#)
- [Il panettone solidale CIM a favore del lavoro](#)
- [Con i "Buonissimi" di Fondazione Dopo di Noi si può contribuire a dare una casa a sei uomini con disabilità](#)
- [A Natale regala il diritto alla cura con Emergency](#)
- [I prodotti artigianali di Amici dei Popoli](#)
- [La cena di Natale di CEFA](#)
- [Mani Tese Onlus cerca volontari per il periodo natalizio](#)
- [IBO Italia cerca volontari e volontarie per banchetti](#)
- [I doni solidali di Avvocato di strada](#)
- [Il mercatino di Natale di Cefa](#)
- [Tortellini e rosette solidali delle "Cucine Popolari"](#)
- [Il "regalo sospeso" della Piazzola](#)

Presentazione del Corso di

formazione al volontariato

Sabato **16 ottobre** alle ore **16** si terrà la presentazione del **Corso di Formazione al Volontariato** presso la sede dell'associazione **Nuova Acropoli Bologna** in via Pier de' Crescenzi 3.

Il corso si rivolge ai **giovani dai 17 ai 30 anni** e prevede **12 lezioni** che si svolgeranno nella sede dell'Associazione. Obiettivo della formazione è fornire **strumenti teorici e pratici** per affacciarsi al mondo del volontariato trattando diversi temi per comprendere meglio lo spirito che anima il volontario, la realtà del volontariato in Italia e nel territorio, come si interviene in situazioni di rischio (idrogeologico, sismico, incendio), le basi del Primo Soccorso, l'orientamento, le radiocomunicazioni, l'ecologia e l'importanza della salvaguardia dell'ambiente.

Sono anche previste esercitazioni pratiche a contatto con la natura per sperimentare sul campo le conoscenze apprese durante la formazione e mettersi al servizio della città.

Il corso prevede solo un **contributo per la polizza assicurativa**, obbligatoria per legge e a copertura dell'intera attività. Per partecipare al corso è necessaria l'**iscrizione** sul sito bologna.nuovaacropoli.it ed essere in possesso del **Green Pass**.

Per informazioni scrivere una mail a bologna@nuovaacropoli.it oppure contattare il numero **3668311974**.



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
e Bologna

CORSO di FORMAZIONE al VOLONTARIATO

CORSO
GRATUITO

seguici su:   

ECOLOGIA

PROTEZIONE CIVILE

SOLIDARIETA'

PRESENTAZIONE
SABATO 16 OTTOBRE ORE 16.00

VIA PIER DE' CRESCENZI, 3

È RICHiesto IL GREEN PASS

PER INFO E PRENOTAZIONE

BOLOGNA.NUOVAACROPOLI.IT

WHATSAPP: 366 8311974

BOLOGNA@NUOVAACROPOLI.IT



NUOVA ACROPOLI
FILOSOFIA CULTURA VOLONTARIATO

Essere utili dove necessita

“A tu per tu con il volontario”: lo “speed date” tra associazioni e nuovi volontari

VolaB0 lancia una nuova iniziativa per mettere in contatto associazioni e potenziali volontari e volontarie. Un'occasione di incontro simpatica e informale sotto forma di “speed date” tra i cittadini e le cittadine interessati e le associazioni che stanno cercando nuove persone.

Mercoledì **27 ottobre dalle 18 alle 19** si terrà una **presentazione online** sulla piattaforma Zoom dedicata alle **associazioni** interessate all'evento. Lo staff spiegherà i dettagli dell'iniziativa e si comincerà ad organizzare insieme la giornata di incontro con le persone che vogliono diventare volontari. Ci sarà un secondo incontro online con le associazioni giovedì **25 novembre dalle 17.30 alle 20.00**.

Lo “speed date” si svolgerà on line sulla piattaforma ZOOM **giovedì 3 febbraio 2022**. Ogni associazione avrà a sua disposizione una stanza virtuale in cui accoglierà, a piccoli gruppi, le persone che vogliono diventare volontarie. Ogni incontro durerà pochi minuti, il tempo necessario per presentarsi reciprocamente e rispondere a eventuali domande.

[Per iscriversi all'incontro di presentazione del 27 ottobre >>](#)

“Riempi il piatto vuoto” per celebrare la Giornata Mondiale dell’Alimentazione

Sabato 16 ottobre arriva in Piazza Maggiore l’iniziativa di CEFA il Seme della Solidarietà per “riempire il piatto vuoto più grande del mondo” e celebrare la **Giornata Mondiale della Alimentazione**. L’evento fornirà un aiuto concreto alle comunità etiopi sostenute da CEFA e alle persone che beneficiano delle mense bolognesi.

Per aderire all’iniziativa è sufficiente richiedere un carrello vuoto (compilando questo [modulo](#)) e riempirlo di generi alimentari non deperibili nelle prime due settimane di ottobre. Sabato 16 ottobre i carrelli pieni di cibo sfileranno in Piazza Maggiore e il loro contenuto riempirà il grande piatto vuoto allestito nel Crescentone. I beni alimentari raccolti verranno poi consegnati alle mense di Bologna.

È possibile partecipare anche attraverso donazioni online (a questo [link](#)), che verranno destinate alle comunità coinvolte nei progetti di CEFA in Etiopia, per combattere la malnutrizione e difendere l’ambiente.

Coloro che non riuscissero a gestire un carrello vero e proprio potranno comunque aderire richiedendo il materiale promozionale e organizzando la propria raccolta alimentare secondo le proprie possibilità.

Chiunque può partecipare all’iniziativa e dare il proprio contributo. [Per partecipare come volontario o volontaria >>](#)